

# INDICE

## PREMESSA

IL PIANO DELL'OPERA E BREVI NOTAZIONI SUL METODO	XI
--	----

## CAPITOLO 1

### L'OGGETTO (PARTICOLARE) DELL'INDAGINE

#### Parte I

##### *I profili giuridici di Cassa Depositi e Prestiti*

1. Cassa Depositi e Prestiti. Processo evolutivo e funzioni . . . . .	1
1.1. L'assunzione della veste societaria . . . . .	5
1.2. La natura di intermediario finanziario <i>sui generis</i> . . . . .	9
2. La posizione del socio di minoranza e la <i>governance</i> di CDP . . . . .	12
3. Gestione ordinaria e gestione separata: l'attività della Cassa . . . . .	17
4. L'acquisto di partecipazioni in società: CDP <i>holding</i> . . . . .	21
5. Profili concorrenziali della partecipazione in società . . . . .	26
6. Legislazione emergenziale e Patrimonio Rilancio . . . . .	28
6.1. Le attività "compartimentali": il Fondo Nazionale Supporto Temporaneo . . . . .	32
6.1.1. ( <i>Segue</i> ). Il Fondo Nazionale Strategico . . . . .	39
6.1.2. ( <i>Segue</i> ). Il Fondo Nazionale Ristrutturazione Imprese . . . . .	44
7. Patrimonio Rilancio e CDP: (iniziali) suggestioni intorno alla soggettività del Patrimonio. . . . .	47

#### Parte II

##### *La collocazione di CDP nel contesto europeo e la sua natura giuridica*

1. CDP nel contesto europeo . . . . .	56
1.1. ( <i>Segue</i> ). I patrimoni destinati di CDP e il Patrimonio Rilancio nel sistema europeo dei conti. . . . .	59
1.2. La Cassa come Istituto nazionale di promozione. . . . .	61
2. Il confronto con gli omologhi europei: una premessa. . . . .	66
2.1. La <i>Caisse des dépôts et consignations</i> . . . . .	69
2.2. Il <i>Kreditanstalt für Wiederaufbau</i> . . . . .	72

2.3. ICO e SEPI . . . . .	76
3. Il dibattito sull'inquadramento giuridico di CDP. . . . .	80
4. Il contributo della nostra ricerca al dibattito. . . . .	86

## CAPITOLO 2

## IL PROBLEMA PARTICOLARE

## Parte I

*Separazione e destinazione patrimoniale in CDP*

1. La gestione ordinaria e la gestione separata delle attività di CDP . . . . .	91
1.2. Inquadramento della Gestione separata: patrimonio separato e destinato "soggettivizzato". . . . .	97
2. I patrimoni destinati di CDP: fattispecie generale e speciale (e rinvio). . . . .	110
3. Separazione e destinazione nelle controllate da CDP . . . . .	116
3.1. Il mancato ricorso alla destinazione patrimoniale e l'opzione per altri tipi: CDP Immobiliare s.r.l. . . . .	118
3.2. Il "caso" Fintecna S.p.A. . . . .	120
3.2.1. I patrimoni separati "legali" di Fintecna S.p.A. . . . .	123

## Parte II

*Il Patrimonio Rilancio*

1. Il Patrimonio Rilancio: i caratteri "tipologici". . . . .	131
2. La riconducibilità del Patrimonio Rilancio alla Gestione separata . . . . .	141
3. La qualificazione del Patrimonio Rilancio e dei suoi comparti . . . . .	144
3.1. La tesi del Patrimonio Rilancio come patrimonio destinato codicistico: critica . . . . .	145
3.1.1. La tesi del Patrimonio Rilancio come patrimonio destinato di diritto singolare o legale: precisazioni . . . . .	150
3.2. La tesi del Patrimonio Rilancio come fondo comune di investimento: critica . . . . .	154
4. Il Patrimonio Rilancio come patrimonio destinato "soggettivizzato": premesse e illustrazione dei passaggi successivi della ricerca . . . . .	159

## CAPITOLO 3

## IL PROBLEMA IN GENERALE

## IL PATRIMONIO DESTINATO «SOGGETTIVIZZATO»

## Parte I

*La premessa terminologica*

1. Una premessa terminologica ritenuta necessaria per perimetrare l'oggetto della ricerca. . . . .	163
--	-----

1.1. Autonomia, separazione e destinazione del patrimonio sul piano empirico. . . . .	164
2. Autonomia, separazione e destinazione sul piano giuridico: il patrimonio. . . . .	166
3. L'unitarietà del patrimonio e la possibilità di derogarvi . . . . .	175
3.1. La "crisi" dell'unitarietà del patrimonio: spunti chiaroscurali. . . . .	179
4. Il patrimonio autonomo . . . . .	187
5. Il patrimonio separato . . . . .	193
6. Il patrimonio destinato (o di destinazione) . . . . .	197
7. Sintesi dei principali risultati: premessa sull'ammissibilità (in generale) di un patrimonio destinato "sogettivizzato" . . . . .	202

## Parte II

### *Le fattispecie*

1. Separazione, autonomia e destinazione: fattispecie (e discipline) codificate. . . . .	206
1.1. Patrimoni destinati a uno specifico affare. . . . .	207
1.2. Le altre fattispecie codicistiche: il fondo patrimoniale. . . . .	230
1.2.1. ( <i>Segue</i> ). I fondi pensione. . . . .	234
2. Separazione, autonomia e destinazione: fattispecie (e discipline) della legislazione speciale. . . . .	244
2.1. ( <i>Segue</i> ). Separazione e destinazione nel TUB . . . . .	249
2.2. La gestione collettiva del risparmio: i fondi comuni di investimento . . . . .	256
2.2.1. ( <i>Segue</i> ). Le Sicaf e Sicav multicomparto . . . . .	269
2.3. Il <i>Trust</i> . . . . .	276
2.4. La (società di) cartolarizzazione dei crediti. . . . .	283
2.4.1. I titoli garantiti emessi da CDP e loro inquadramento nella fattispecie generale. . . . .	292
2.4.2. Sul patrimonio destinato costituito nell'ambito della cartolarizzazione . . . . .	295
2.5. Il Patrimonio BancoPosta. . . . .	299
2.5.1. I patrimoni destinati "Gruppo Veneto" e "Gruppo Vicenza" . . . . .	307
3. Separazione, autonomia e destinazione: fattispecie (e discipline) del diritto pubblico . . . . .	311
3.1. La selezione delle fattispecie rilevanti: una premessa di metodo . . . . .	311
3.2. L'azienda speciale e l'istituzione . . . . .	313
4. Sintesi dei risultati raggiunti e definizione del "tipo". . . . .	318
5. Le ricadute processuali: cenni alla tesi delle «gestioni patrimoniali autonome» nel processo. . . . .	321

## CAPITOLO 4

### LE RAGIONI DEL RICORSO ALLA SEPARAZIONE E DESTINAZIONE PATRIMONIALE IN CDP E L'INTERVENTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

1. Le ragioni del ricorso alla separazione e destinazione patrimoniale da parte di CDP . . . . .	325
--	-----

2.	Tentativo di ravvisare uno “statuto” comune della separazione e destinazione patrimoniale in CDP . . . . .	334
2.1.	Sviluppo della tesi . . . . .	335
2.2.	Possibili obiezioni alla tesi esposta . . . . .	338
3.	Specialità o “esportabilità” del patrimonio destinato “soggettivizzato” per le (altre) società pubbliche . . . . .	340
3.1.	( <i>Segue</i> ). La sua utilizzabilità quale strumento d’intervento (pubblico) nell’economia. . . . .	343
4.	Un suggestivo ricorso storico . . . . .	347
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	349
	<i>Indice delle decisioni giurisprudenziali citate</i> . . . . .	377